



Egr. Dr. Anastasi Michele
Via Siracusano, 1
Venetico M.na (ME)

Oggetto: DETERMINA DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT).

Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190, con la quale il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, in particolare

l'art. 1, comma 7, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97, a mente del quale **“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza”. Non disponendo l'OCF della Provincia di Messina di tali figure e, dopo aver interpellato gli iscritti all'Albo, non avendo avuto alcuna risposta di disponibilità a ricoprire il ruolo di RPCT, essendo, pertanto, impossibilitato a individuare una figura interna all'organizzazione, si ricorre alla nomina di un consulente esterno.**

Rammentato che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in ottemperanza alla normativa sopra citata e secondo le indicazioni fornite dall'A.N.A.C. (Autorità nazionale anticorruzione) svolge i seguenti compiti:

- entro il 31 gennaio di ogni anno propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) (art. 1, comma 7, L. 190/2012);
- definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8, L. 190/2012);
- verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità (art. 1, comma 10, lett. f), L. 190/2012). A tal fine redige, entro il 15 dicembre di ogni anno, una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano (art. 1, comma 14, L. 190/2012);
- propone modifiche al Piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione (art. 1, comma 10, lett. f), L. 190/2012);
- verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett. b), L. 190/2012);
- cura la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'Amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione (ai sensi dell'articolo 54, c. 7, del D. lgs. n. 165/2001), nonché la divulgazione secondo le disposizioni vigenti;
- nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda o qualora il dirigente/responsabile lo ritenga opportuno, riferisce sull'attività svolta (art. 1, comma 14, L. 190/2012).

Nell'espletamento dell'incarico il Professionista può avvalersi, sotto la propria direzione e responsabilità ed a sue spese, di collaboratori e/o di personale dipendente.

VISTO l'art. 43, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013, nel quale si dispone che *“All'interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012 n. 190 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione...”* (comma così modificato dall'art. 34, comma 1, lett. a), D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97);

CONSIDERATO che il D. Lgs. n. 97/2016 ha modificato ed integrato in modo significativo le sopra citate disposizioni, unificando in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione

della corruzione e della trasparenza (RPCT) e rafforzandone altresì il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;
RITENUTO di dover prevedere un compenso annuo, da corrispondere al soggetto incaricato, pari ad euro 700,00, oltre oneri CPA e IVA;

DATO ATTO che tale compenso risulta coerente con le norme in materia di spending review;

Ritenuto necessario provvedere a nominare il dott. ANASTASI Michele, quale "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" (RPCT),

Accertato che:

- il comma 7 dell'art. 1 della legge 190/2012, sopra riportato, attribuisce la competenza a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza all'organo di indirizzo politico;

Visti:

- la legge 190/2012;
- il d. lgs. 33/2013;
- il d.l. gs. 97/2016;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 03.8.2016;
- l'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- l'art. 50, comma 10, del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

1. di nominare, ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e s.m.i., con decorrenza dalla data odierna e sino a nuova e differente nomina, il dott. ANASTASI Michele quale unica figura di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

2. di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) si avvarrà, per l'espletamento degli adempimenti necessari, dell'ufficio di segreteria dell'OCF;

3. di disporre l'invio dei dati relativi alla presente nomina all'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione), secondo le modalità di cui alla deliberazione n. 831/2016;

4. di disporre che il presente decreto venga ritualmente notificato all'interessato e successivamente pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione della "Amministrazione Trasparente".

Messina 07/10/2022

Il Presidente
Prof. Chim. Rosario Saccà

